



Centro di Ateneo
per le Biblioteche

Università degli Studi di Padova

Progetto MICHAEL: introduzione al censimento presso gli Atenei

1. **Progetto europeo MICHAEL**
 - Obiettivi
 - Contesto
 - Attori
 - In Italia
2. **Progetto MICHAEL Atenei**
 - Ambito
 - Granularità
 - Obiettivi
 - Fasi
 - Enti coinvolti
 - Figure di coordinamento
 - Ruolo dei referenti di Ateneo
 - vantaggi del censimento decentrato
 - modalità del censimento
3. **Strumenti e conoscenze preliminari**
 1. Data-model
 - struttura dei dati
 - relazioni tra record
 - standard
 2. Piattaforma
 - organizzazione dei record
 - workflow



Centro di Ateneo
per le Biblioteche

Università degli Studi di Padova

1. Progetto europeo MICHAEL obiettivi

- PROGETTO EUROPEO MICHAEL (Multilingual Inventory of Cultural Heritage in Europe)
- *Obiettivo*: CENSIRE LE COLLEZIONI DIGITALI di beni culturali A LIVELLO EUROPEO
- *Attraverso*: un unico PORTALE EUROPEO di accesso alle descrizioni delle collezioni
 - differenziato in ISTANZE NAZIONALI (italiana, inglese, francese)
personalizzate ma interoperabili
 - ricerche possibili ad entrambi i livelli (nazionale ed internazionale)
- La banca dati si articola in
 - piattaforme nazionali di inserimento dati (modulo di produzione)
 - interfaccia pubblica di ricerca (modulo di pubblicazione) nazionale ed internazionale

1. Progetto europeo MICHAEL contesto

- Il progetto europeo MICHAEL
- è uno *spin-off* del **PROGETTO MINERVA**, di cui accoglie obiettivi, linee guida e standard
<http://www.minervaeurope.org/>
- è finanziato nell'ambito del **progetto comunitario eTen**

1. Progetto europeo MICHAEL attori

- Il progetto europeo è coordinato dal **MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI italiano**
Direzione Generale per l'Innovazione tecnologica e la promozione del Dipartimento per la Ricerca, l'Innovazione e l'Organizzazione del MiBAC
- **PARTNER EUROPEI:** gli omologhi ministeri francese e inglese
 - Ministère de la Culture et de la Communication francese
 - Museum Libraries and Archives Council del Regno Unito
- **MICHAEL plus** prevede l'estensione del progetto ad altri 11 Stati membri della UE
Finlandia, Germania, Grecia, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Spagna, Svezia, Ungheria



Centro di Ateneo
per le Biblioteche

Università degli Studi di Padova

1. Progetto europeo MICHAEL in Italia

- L'istanza italiana si integrerà con il **Portale italiano della cultura** del MiBAC da cui sarà accessibile
http://www.idtech.it/competenze_soluzioni_beni_culturali.html#oaiprovider
- Il censimento si articola in **tre linee di attività**:
 - Interna al **MiBAC**: censisce i progetti di digitalizzazione condotti da suoi istituti centrali e periferici
 - Linea di attività che vede protagoniste le **REGIONI**: che coordineranno i censimenti di collezioni digitali prodotte nell'ambito di progetti regionali o di enti locali
 - Linea di attività che prevede la partecipazione degli **ATENEI**

2. Progetto MICHAEL Atenei ambito (1)

Il progetto **MICHAEL Atenei** prevede il censimento

1. delle collezioni **digitalizzate**
2. dai 77 **Atenei** italiani:

- sia ad accesso remoto che locale
- sia ad accesso libero che a pagamento
- sia concluse che in corso
- di tutti i tipi di materiale: testi, immagini, audio, video

Il sito del progetto MICHAEL Atenei:

<http://homepage.cab.unipd.it/michael>



Centro di Ateneo
per le Biblioteche

Università degli Studi di Padova

2. Progetto MICHAEL Atenei ambito (2)

1. Oggetto del censimento di MICHAEL Atenei sono **solo** le collezioni **digitalizzate** (ad esclusione, quindi, del digitale nativo)
 - **collezioni digitalizzate**: collezioni di oggetti digitali derivati da oggetti fisici.
 - **Digitalizzazione**: riproduzione in digitale di un oggetto, per ridigitazione (nel caso di testi) o tipicamente con l'uso di periferiche hardware come scanner, fotocamere e videocamere digitali o altri software o hardware per la conversione da analogico a digitale di testi, immagini e suoni.
2. MICHAEL Atenei censisce tutte le collezioni **digitalizzate dalle università italiane**, attraverso l'apporto di Facoltà e Dipartimenti, Biblioteche, Archivi e Musei, anche in collaborazione con enti esterni.



Centro di Ateneo
per le Biblioteche

Università degli Studi di Padova

2. Progetto MICHAEL Atenei granularità

Il censimento prevede la descrizione nella piattaforma a livello di collezione, non di item.

Una **collezione digitale** è un'aggregazione di oggetti digitali.

Una **collezione digitale** può essere l'insieme di diverse tipologie di documenti:

- Testi
- Immagini fisse
- Immagini in movimento
- Suoni

...ma anche

- Cataloghi
- Banche dati
- Indici web
- Software
- e risorse elettroniche di vario tipo

2. Progetto MICHAEL Atenei obiettivi

Obiettivi:

- 1 rendere interrogabili attraverso il portale web le descrizioni delle collezioni digitalizzate, attraverso gli ambiti in cui sono articolate (titolo, ente promotore/gestore, ambito disciplinare, cronologico, geografico e altre specificità)
- 2 rendere accessibili le collezioni ad accesso remoto da un unico strumento con funzionalità avanzate di ricerca

La piattaforma MICHAEL **non** è uno strumento di gestione, ma di censimento

Ricadute auspicate in termini di **coordinamento** dei progetti di digitalizzazione.

2. Progetto MICHAEL Atenei fasi

➤ Fase istruttoria

- .Costituzione team di coordinamento
- .Test piattaforma
- .Individuazione referenti per ogni Ateneo (CRUI)

➤ Fase pilota

- .Censimento collezioni digitalizzate dall'Ateneo di Padova (a piattaforma non attiva) (giugno 2005)
- .Inserimento descrizioni delle collezioni nella piattaforma
- .Avvio con un gruppo di Atenei pilota (maggio 2006)

➤ Raccolta dati

- .Censimento presso gli Atenei (a cura dei referenti)
- .Supporto e validazione dati (helpdesk CAB)

➤ Comunicazione

- .Divulgazione dei risultati del censimento

2. Progetto MICHAEL Atenei enti coinvolti

Il progetto di censimento delle collezioni digitalizzate dai 77 Atenei italiani è

- coordinato dal **CAB** Centro di **A**teneo per le **B**iblioteche, dell'Università degli Studi di Padova, attraverso un piano d'azione che prevede
 - formazione e supporto per l'inserimento dati
 - servizio di helpdesk
 - gestione dei rapporti con gli altri enti coinvolti
- concordato con la Fondazione **BEIC** (Biblioteca Europea di Informazione e Cultura), di Milano, che integrerà una copia dei dati nella propria biblioteca digitale
- in convenzione con il **MIBAC** per l'utilizzo del portale MICHAEL
- supportato dalla **CRUI** per i contatti con gli Atenei

2. Progetto MICHAEL Atenei figure di coordinamento

Responsabile del progetto MICHAEL Atenei:
Cecilia Furlani - CAB (Padova)

Team di supporto presso il CAB:
Elena Mazzolani e Giorgio Meneghetti
e-mail: michael@unipd.it
tel. 049 8273604

Referenti di Ateneo



Centro di Ateneo
per le Biblioteche

Università degli Studi di Padova

2. Progetto MICHAEL Atenei ruolo dei referenti di Ateneo

Il referente di Ateneo per il progetto MICHAEL

- gestisce il **censimento** delle collezioni digitalizzate sviluppate nel proprio Ateneo, mediante un monitoraggio delle attività dei diversi enti di Ateneo: Facoltà e Dipartimenti, Biblioteche, Archivi e Musei
- è il responsabile dell'**inserimento** dei **dati** relativi al proprio Ateneo nell'istanza italiana della piattaforma europea MICHAEL
- è in **collegamento** continuo con il coordinamento di MICHAEL Atenei, attraverso il servizio di *helpdesk* attivato presso il CAB di Padova



Centro di Ateneo
per le Biblioteche

Università degli Studi di Padova

2. Progetto MICHAEL Atenei ruolo dei referenti di Ateneo : vantaggi del rilevamento decentratato

Vantaggi della scelta di un referente per ogni Ateneo:

1. Il referente di Ateneo si può muovere più efficacemente attraverso i **canali interni di contatto**.
2. Un'indagine per una conoscenza interna diventa un'occasione per fare il **punto della situazione** sulla realtà delle collezioni digitalizzate dal proprio Ateneo.
3. L'inserimento **diretto** nella piattaforma, a livello di Ateneo, evita i rischi sempre connessi alle migrazioni di dati.
4. Acquisendo una maggiore pratica con la piattaforma, si può garantire un suo **costante aggiornamento** sullo stato dei progetti di digitalizzazione, con un discreto livello di autonomia rispetto al coordinamento centrale.

2. Progetto MICHAEL Atenei ruolo dei referenti di Ateneo: modalità del censimento

Sulla base dell'esperienza del progetto pilota presso l'Università di Padova, consigliamo ai referenti presso gli Atenei di procedere in due fasi:

1. **indagine preliminare** sommaria che permetta di:
 - a. conoscere il **numero** di collezioni digitalizzate presenti nella propria Università e
 - b. **individuare i responsabili** dei vari progetti di digitalizzazione, pianificati, in corso o conclusi, che coinvolgano il proprio Ateneo.

2. **inserimento descrizioni nella piattaforma**: la soluzione auspicabile è una **collaborazione diretta** che possa unire due tipi di competenze complementari:
 - a. la dimestichezza con la piattaforma del **referente di Ateneo** e
 - b. la dettagliata conoscenza delle collezioni da parte del **responsabile delle singole digitalizzazioni**.

3. Strumenti e conoscenze preliminari

Strumenti e conoscenze preliminari all' inserimento dati:

- **Data-model**: struttura con cui sono organizzate e gestite nel data-base le descrizioni delle collezioni digitali
- **Piattaforma di inserimento dati**: modulo di produzione dell'istanza italiana
- **Collezioni**: una buona conoscenza delle singole collezioni permette di adattare la loro descrizione alla struttura dei dati della piattaforma MICHAEL

3.1 Data-model: struttura dei dati

Il modello dati di MICHAEL prevede la descrizione di **5 entità** tra loro **in relazione**:

- collezioni digitali
- Istituzioni
- Progetti/programmi
- Servizi/prodotti
- collezioni fisiche

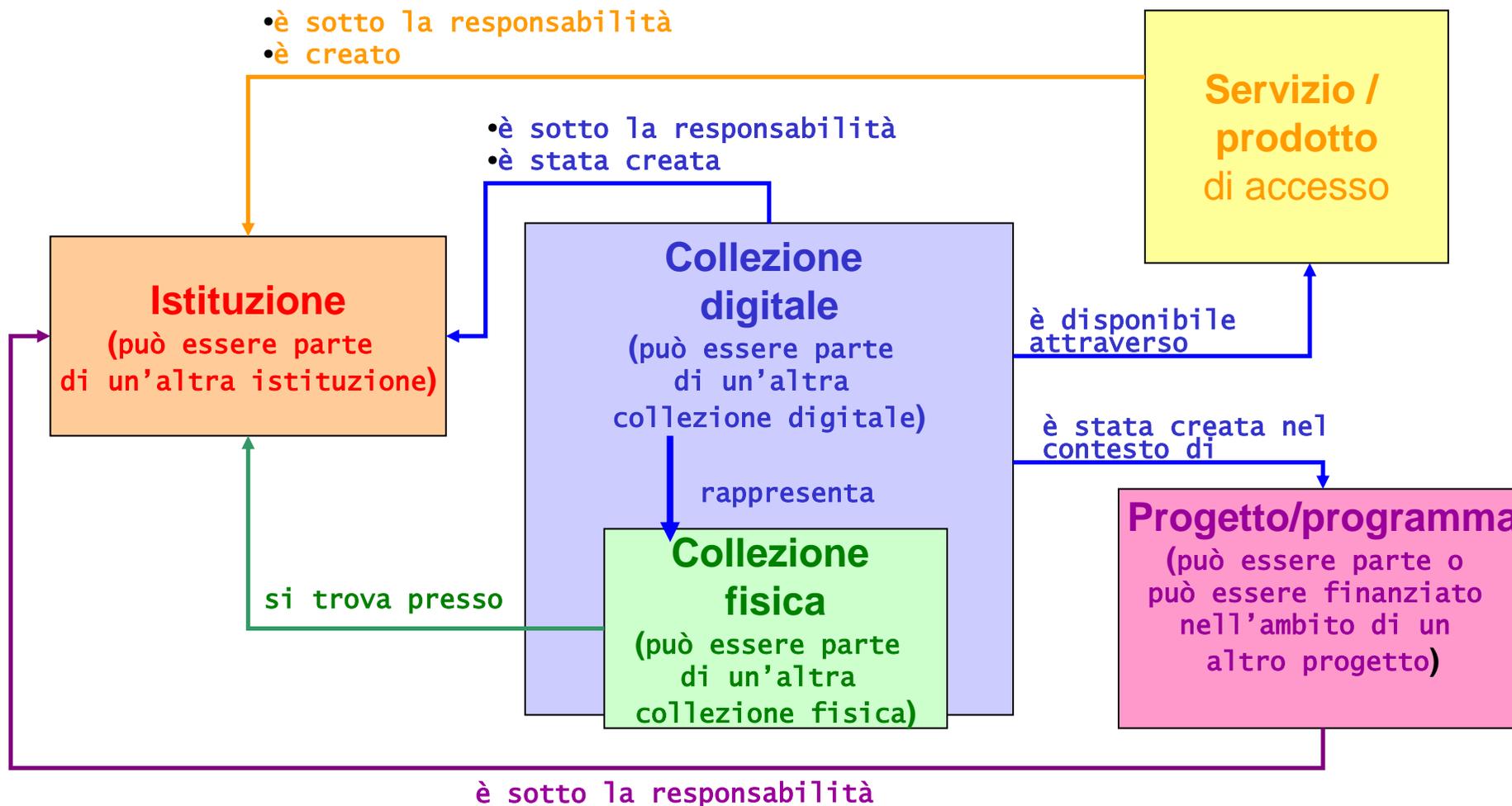
L'entità **collezione digitale** è il cuore della descrizione e attorno ad essa gravitano le altre quattro entità.

Per la descrizione di ogni entità è previsto uno specifico tipo di **record** suddiviso in sezioni per le diverse tipologie di dati

es. nelle collezioni digitali: Identificazione e descrizione; Tema; Illustrazioni; Relazioni verso altri record e risorse esterne; Metadati di sistema e locali



3.1 Data-model relazioni tra record

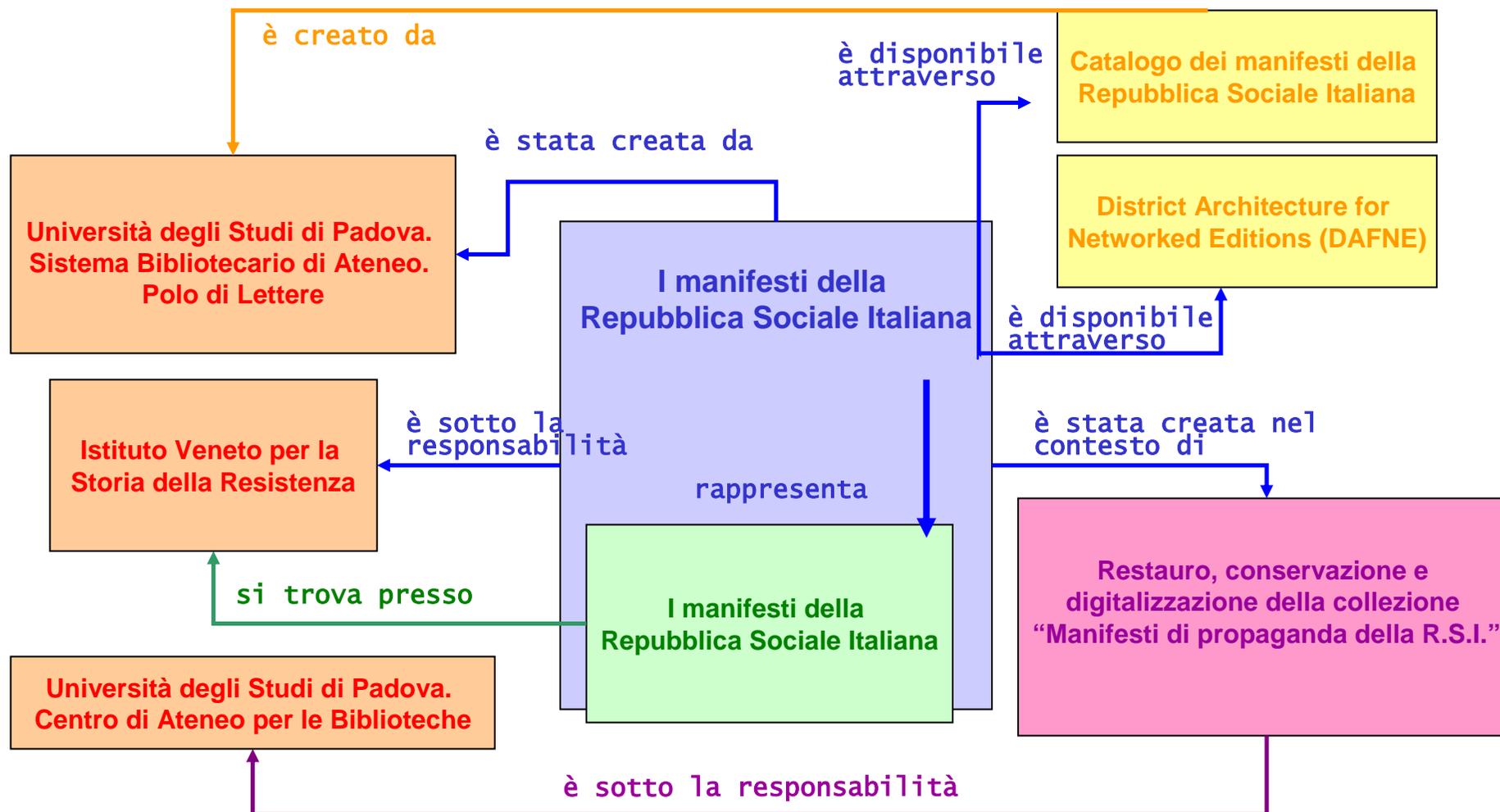




Centro di Ateneo
per le Biblioteche

Università degli Studi di Padova

3.1 Data-model relazioni tra record esempio



3.1 Data-model: standard

MICHAEL fa riferimento ai seguenti **standard**:

- Gli standard e le linee guida risultato dell'attività di **MINERVA**
- **Dublin Core** : collection description Working Group
<http://dublincore.org/groups/collections/>
- Research Support Library Program (**RSLP**): collection description
<http://www.ukoln.ac.uk/metadata/rs1p>

La piattaforma aderisce al **protocollo OAI-PMH** (Open Archive Initiative's Protocol for Metadata Harvesting).



Centro di Ateneo
per le Biblioteche

Università degli Studi di Padova

3.2 Piattaforma: organizzazione dei record

La piattaforma è divisa in spazi di lavoro (**workspace**) che raggruppano gli utenti dei diversi ambiti in cui si sta sviluppando il progetto MICHAEL: gli enti afferenti al MiBAC, ciascuna delle 20 Regioni e i 77 atenei italiani .

Il workspace degli Atenei si chiama **Università**.

All'interno di ogni workspace i record sono organizzati in **folder** per entità (es. collezioni digitali, servizio/prodotto, ecc.)

Piattaforma MICHAEL





3.2 Piattaforma: workflow

Sono previste tre **tipologie di utenti** che danno origine a record di status progressivamente più alto, secondo il seguente flusso di lavoro:

1 **catalogatore** (referente d'Ateneo): inserimento dati di status **draft**

[Cataloguer]: abilitato a creare e modificare record solo all'interno del proprio workspace. I record creati dal catalogatore appariranno come bozze [draft status], fino alla convalidazione operata dal supervisore.

2 **supervisor** (team di coordinamento MICHAEL Atenei): verifiche sui dati e validazione, cioè passaggio allo status **valid**

[Supervisor]: abilitato a modificare e convalidare record solo all'interno del proprio workspace. Convalidando un record, il supervisore cambia lo status dello stesso, da bozza [draft status] a convalidato [valid status].

[3] Supervisione generale e centralizzata: a cura dell'**amministratore dei contenuti (MiBAC)**

[Content administrator]: abilitato alle funzioni di supervisore per tutti i workspace, ma anche al controllo di workspaces, utenti, ruoli ed elenchi.